

Milano-Mortara: non ci sono soldi per le carrozze? "Lo avevamo detto!"

Il sindaco di Corsico, Sergio Graffeo dopo aver appreso dalla Regione che non ci sono i soldi per acquistare nuovi vagoni ha commentato: "Da due anni che lo ripetiamo in ogni sede, ma non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire"

Corsico (20 febbraio 2009) - "Quando abbiamo proposto l'interramento perché ritenevamo fosse una **soluzione di prospettiva, di qualità soprattutto per le generazioni future** ci hanno tutti etichettati come degli idealisti, perché i lavori non potevano subire neanche un giorno di ritardo. Qual è il risultato? Come avevamo previsto, ci sarà il raddoppio, ma le carrozze rimarranno un sogno".

Il sindaco di Corsico, Sergio Graffeo non nasconde il suo disappunto dopo aver appreso che ieri sera l'assessore regionale Raffaele Cattaneo ha informato i Comuni della tratta Milano-Mortara che **non ci sono risorse né per acquistare carrozze**, né per assumere personale. Unica nota positiva riguarda i tempi dei lavori. L'intervento, infatti, sarà completato, come da programma, entro la fine del 2009. "Sicuramente, ma con quale risultato?" replica il primo cittadino di Corsico.

"Avremo – prosegue Graffeo – una linea raddoppiata fino ad Albairate, ma il servizio non si modificherà di una virgola. Perché, come avevamo detto e scritto nei nostri studi per l'interramento, servono soldi anche per le carrozze che costano milioni di euro e nessuno, quando sono stati avviati i lavori, li aveva previsti. Quindi **la notizia dell'assessore Cattaneo non dovrebbe meravigliare i miei colleghi sindaco**, che avevano fatto fronte comune contro la nostra proposta di interrimento sostenendo che si sarebbero, in tal modo, ritardati i lavori".

"Bastava solo un po' di buona volontà – dice il sindaco – perché lo stesso **Comune di Milano**, come emerge dal verbale consegnato nella riunione di ieri in Regione, **aveva ritenuto interessante la nostra proposta**, anche se ufficialmente non si è mai espresso".

Ironia della sorte, lo stesso assessore **Raffaele Cattaneo** (FI) aveva sottolineato: "Trattandosi di lavori appaltati ed avviati non vi sono le condizioni per riaprire un esame del progetto", aggiungendo: "**I pendolari sarebbero penalizzati da ogni ulteriore ritardo** e la modifica al progetto vigente comporta verosimilmente uno slittamento dell'opera al 2015-2016".

"Alla fine – conclude Graffeo – l'opera sarà completata nei tempi programmati, ma rimarrà un binario morto, con carrozze datate e aggiustate in qualche modo con le risorse a disposizione delle ferrovie. **E i pendolari rimarranno con il cerino in mano**".

Per aggiungere beffa alla beffa, il vicesindaco Giovanni Giovannini, presente ieri sera alla riunione, ricorda che è emersa anche **l'idea di aumentare il costo del biglietto**. "Ci è stato detto che l'attuale tariffa copre solo un terzo del costo e che quanto pagato è estremamente basso rispetto agli altri paesi europei. Ma a fronte di quale servizio, ci chiediamo?".

Ufficio stampa di Corsico

